

AEROPORTO FRECCIATE DI FONTANELLI E CARROZZA SULL'INAUGURAZIONE Nuova pista, 'dimenticati' i deputati pisani

VOLEVA ESSERE una rassicurazione dell'investimento su Pisa e sulla centralità dello scalo dopo e nonostante la fusione con Peretola, ma l'inaugurazione della nuova pista del Galilei, avvenuta lo scorso venerdì, a qualcuno è sembrato, in realtà, un ulteriore modo per far capire chi comanda. O quanto meno è stato un segno di ingratitudine. E' quanto è emerso dalle parole dei due deputati pisani Paolo Fontanelli e Maria Chiara Carrozza che ieri, a Puntoradio, non hanno fatto mistero di non essere stati invitati. «Non nascondo che la cosa mi sia dispiaciuta» ha detto Maria Chiara Carrozza. «E' stato un passaggio importante per la nostra città – aggiunge Fontanelli – che è stato reso possibile grazie al fatto che Sat per anni ha rinunciato ai propri ricavi per poter investire in questa pista. I soldi con cui è stata fatta, sia chiaro, non li ha portati il privato. Così come i 10 milioni per risolvere la questione di via Cairola sono frutto di un emendamento che avevamo fatto valere a suo tempo. Lo sviluppo di ora si deve anche a scelte passate». E a proposito della questione aeroportuale e del fatto che giocherà un ruolo ancora importante nelle scelte politiche e amministrative, la Carrozza ricorda che tra poco l'Università di Firenze entrerà nel vivo della corsa per il rettorato. «Il rettore Tesi ha espresso da tempo la propria contrarietà alla pista di 2400 metri nella piana fiorentina. Sarà sicuramente un tema di discussione».



E.B. Fontanelli e Carrozza

